

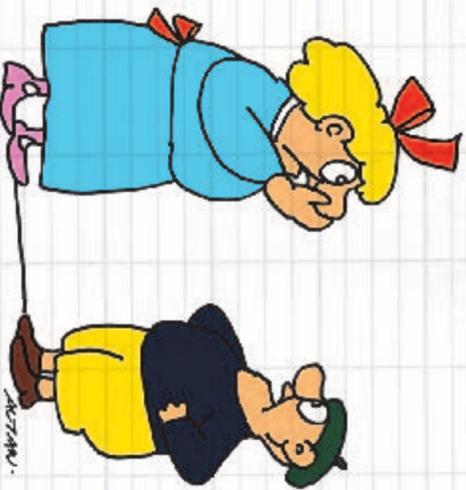


# CRONICHE DEGLI ELETTI

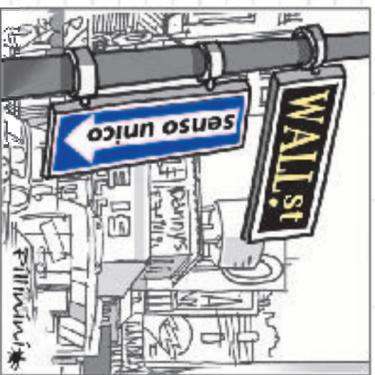
La settimana anti-politica in un flash

di  
Francesca  
Fornario

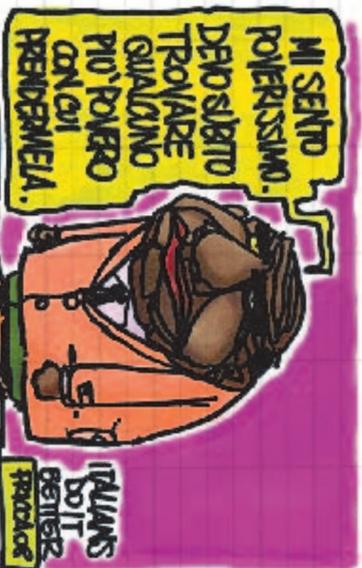
TE LA SEI FATTA  
ADDOSSO!  
CHI SE  
NE FREGA!



**SOLIDITÀ**  
Berlusconi spiega che le banche europee hanno commesso un errore ad acquistare in massa i prodotti finanziari tossici americani, ma che l'Italia è al riparo perché il nostro sistema si basa su strumenti monetari solidi che non risentono delle oscillazioni di borsa. Tipo le tangenti e il pizzo.



**SPECIE A RISCHIO**  
I biologi del Wwf lanciano l'allarme-mammiferi: entro cinque anni una specie su quattro rischia di sparire perché il nuovo clima sta distruggendo il suo habitat. Al Polo Nord sono in pericolo gli orsi polari, in africa le tigri e i gorilla, in Italia gli elettori del Pd.



**DECRETI**  
Napolitano richiama Berlusconi: «Non si governa con i decreti, perché in democrazia è il Parlamento che deve fare le leggi». La conversazione si è svolta nel corso di un cordiale incontro al Quirinale durante il quale Gianni Letta distraeva il presidente della Repubblica annuendo vistosamente mentre Berlusconi misurava la stanza a grandi passi, verificava che la scrivania fosse di ciliegio e ordinava nuove tende intonate alla cravatta. Il presidente del Consiglio si è congedato con un decreto che stabilisce che la prossima volta sarà Napolitano a salire a Palazzo Grazioli perché lui e Letta sono stufi di fare tutte quelle scale.

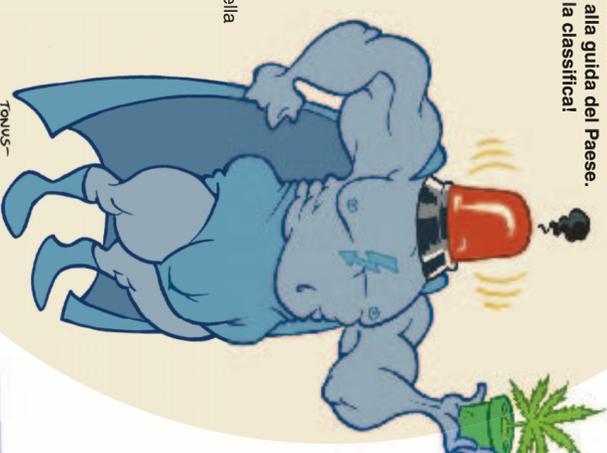


# EMERGENZA NAZIONALE

a cura di Paganissimus

Se anche voi come noi avete qualcosa in più del pallino della sicurezza, foss' anche un cubetto, scrivete a emme@scomincazione.it e votate quella che per voi rappresenta la vera Emergenza Nazionale. Qui continuiamo a ricevere tantissime mail. Bravi! Avete in mano lo spirito dell'italianità. Ora anche voi potete mettervi alla guida del Paese. Continuate a votare e seguite la classifica!

1. Maria De Filippi
2. I marxisti-leninisti riciclati in Forza Italia **NEW**
3. La scomparsa di Blob
4. Il crollo della borsa
5. Loto per mille
6. Il lessico di Gentilini
7. La calciatrice di Tremonti
8. Il maestro unico
9. L'Enalotto
10. La cocca nei ministeri
11. Gli addebbamenti in Transatlantico
12. La prima centrale nucleare a villa Certosa
13. La marijuana nel vasetto di casa
14. Le sore di Eliana
15. Capozzone
16. La parentopoli siciliana
17. Il traffico **NEW**
18. Gli sbarchi in Costa Smeralda
19. Don e Donna Gelmini
20. I neri che si fanno uccidere per mettere nei guai alcuni bravi ragazzi italiani
21. Le ciliate della Binetti
22. "Eravamo 4 amici al bar" (non più di due)
23. Lautobus di Valtroni
24. La Santanche senza bava alla bocca
25. I seriali clerico-polizieschi
26. I ministri ombra
27. La biga di Alemanno
28. La sicurezza nei cantieri
29. I portaborse dei portaborse
30. La cellulite della Brambilla
31. Le prediche di Grillo
32. Le cuffie in tram
33. Bagni commentatore della nazionale di calcio
34. Il parcheggio selvaggio
35. Il conto corrente di Consorte
36. Gli editoriali del Giornale
37. Le donne di Berlusconi
38. La camicia giusto collo di Maurizio Costanzo **NEW**
39. Il leccoculismo
40. L'Unità obbligatoria a 2 euri il lunedì **NEW**
41. Lo sciopero della fame di Pannella
42. L'ancora di D'Alema
43. Il federalismo sessuale
44. Le auto blu
45. Lautovelo selvaggio
46. Ritrovare Lamberto Dini
47. Le cordate
48. Le stagioni che cambiano troppo velocemente
49. Le baby-gang
50. Le nuove targhe stradali del trentennio di Chupa Chupa (Via G. Almirante)
51. Mi scappa la pipì per strada
52. Gli scippi in banca
53. La presenza in Tv, in ordine di scifo: Lisola dei famosi; Porta a porta; Ballarò (il caos) **NEW**



# CRONACA VERA!

Un ristorante di Winterthur (Svizzera) ha deciso che introdurrà il latte materno tra gli ingredienti di alcuni dei suoi piatti. Dice che ha assaggiato quello di sua moglie ed era buonissimo, basta aggiungere un po' di panna. Dice che nel suo paese non c'è una legge che lo vieti e quindi offre 1 euro ogni 100 grammi alle donatrici. (Fonte il Venerdì di Repubblica)

Si pone innanzitutto un problema di tracciabilità. Come possiamo essere garantiti sulla qualità del latte? Occorrerebbe che i pasti delle signore venissero accuratamente controllati, bilanciati e per l'appunto registrati. Chi si occuperà di questa faccenda? Il marito-allavatore-proprietario? La donna-produttrice-fattrice? A questo si aggiungono le questioni igienico-sanitarie: come garantirà, il ristorante, che il prelievo è avvenuto in condizioni igienicamente controllate e sicure? Costringendo le signore a procedere al prelievo direttamente nella sua cucina? E infine, ammesso che la filiera funzioni, che i piatti siano delle prelibatezze e che il ristorante si cospargia di stelline sulla guida Michelin, come si potrà compensare il neonato costretto a subire il latte in polvere invece di cinciare un ben più rassicurante seno materno? Lo si invita al ristorante? Colletto a destra, forchetta a sinistra, biberon al centro...

